



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

**Allegato A**

**COMUNE DI CAVEZZO  
(PROVINCIA DI MODENA)**

**PIANO INTEGRATO DI  
ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE**

**PIAO 2025 – 2027**

*(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)*



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

## **INDICE**

|                                                                              |    |
|------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA.....                                                                | 3  |
| RIFERIMENTI NORMATIVI.....                                                   | 3  |
| CONTENUTI PER GLI ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI .....                       | 4  |
| (“PIAO SEMPLIFICATO”).....                                                   | 4  |
| SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE .....                      | 5  |
| SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....                | 6  |
| 2.1. VALORE PUBBLICO.....                                                    | 6  |
| 2.2. PERFORMANCE.....                                                        | 6  |
| 2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.....                                    | 6  |
| SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....                              | 7  |
| 3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....                                           | 7  |
| 3.1.1. ORGANIGRAMMA.....                                                     | 7  |
| 3.1.2. LIVELLI DI RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA .....                         | 8  |
| 3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE .....                                   | 10 |
| 3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.....                        | 10 |
| 3.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE.....                                           | 15 |
| 3.5. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PARI OPPORTUNITÀ – TRIENNIO 2025-2027 ..... | 16 |
| Informazioni generali .....                                                  | 16 |
| Le sanzioni.....                                                             | 16 |
| Contenuto del Piano Azioni Positive .....                                    | 17 |



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

## **PREMESSA**

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze da soddisfare.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa. In particolare:

il Piano della performance;

il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

il Piano Organizzativo del Lavoro Agile;

il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale;

il Piano delle Azioni positive per le pari opportunità.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, le pubbliche amministrazioni adottano il Piano entro il 31 gennaio di ciascun anno. In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione".



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

## **CONTENUTI PER GLI ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI ("PIAO SEMPLIFICATO")**

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, in particolare, sono tenute a compilare la sezione relativa alla "**SCHEDA ANAGRAFICA**" in cui sono evidenziati i dati identificativi dell'ente, il sito internet e i contatti.

Relativamente alla sezione "**VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**", ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L.n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

autorizzazione/concessione;

contratti pubblici;

concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi;

concorsi e prove selettive;

processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Con riferimento alla sezione "**ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**" sono tenute alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente alle sezioni indicate dall'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2 e cioè

- struttura organizzativa;

- organizzazione del lavoro agile;

- programmazione del fabbisogno del personale inerente la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

Infine, la sezione "**MONITORAGGIO**" non deve essere compilata dagli enti con meno di 50 dipendenti.



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

| <b>SEZIONE 1<br/>SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b> |                                                                                                      |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione ente                                          | Comune di Cavezzo                                                                                    |
| Indirizzo                                                   | Piazza Martiri della Libertà 11, 41032, Cavezzo (MO)                                                 |
| Codice fiscale                                              | 82000510360                                                                                          |
| Partita Iva                                                 | 00224030361                                                                                          |
| Sindaco                                                     | Stefano Venturini                                                                                    |
| Numero dipendenti al 31/12/2024                             | 40 (totale tra ruolo, tempi determinati e somministrati)                                             |
| Numero abitanti al 31/12/2024                               | 7.191                                                                                                |
| Telefono                                                    | 0535-49850                                                                                           |
| Indirizzo sito internet                                     | <a href="http://www.comunecavezzo.mo.it">www.comunecavezzo.mo.it</a>                                 |
| PEC                                                         | <a href="mailto:comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it">comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it</a> |



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

## **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **2.1. VALORE PUBBLICO**

**Non obbligatorio**

### **2.2. PERFORMANCE**

Sezione da non compilare negli enti con meno di 50 dipendenti. L'art. 2 del D.P.R. n. 81/2022 ha stabilito che, negli enti locali, il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della Performance sono assorbiti nel PIAO. Il Piano della Performance 2025-2027 viene pertanto approvato come da apposito allegato (**ALLEGATO 1**).

### **2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

Il PNA 2022 ha introdotto nuove semplificazioni rivolte a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Le semplificazioni elaborate si riferiscono sia alla fase di programmazione delle misure sia al monitoraggio.

Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo.

Ciò può avvenire sempre, salvo che nel corso dell'anno precedente:

siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;

siano stati modificati gli obiettivi strategici;

siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Soltanto le amministrazioni e gli enti tenuti ad elaborare la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO devono considerare, come ulteriore motivo per una nuova adozione, la modifica strutturale delle altre sezioni del PIAO. In tal caso, nella logica di integrazione che caratterizza il PIAO, è necessaria una revisione anche della sezione anticorruzione e trasparenza per allineare le misure alle modifiche apportate alle altre sezioni.

Il verificarsi di questi eventi richiede una nuova valutazione della gestione del rischio che tenga in debito conto il fattore che altera l'appropriatezza della programmazione già effettuata. Alla luce di tale verifica l'Ente provvede ad una nuova adozione dello strumento programmatico.

Nell'atto di conferma o di nuova adozione occorre dare conto, rispettivamente, che non siano intervenuti i fattori indicati sopra, ovvero che siano intervenuti e su che cosa si è inciso in modo particolare nel nuovo atto di programmazione.

Nella fattispecie, essendo giunto a scadenza il PTPCT 2022-2024 si redige il nuovo piano del quale prendere visione all'**ALLEGATO 2**.



### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

#### 3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

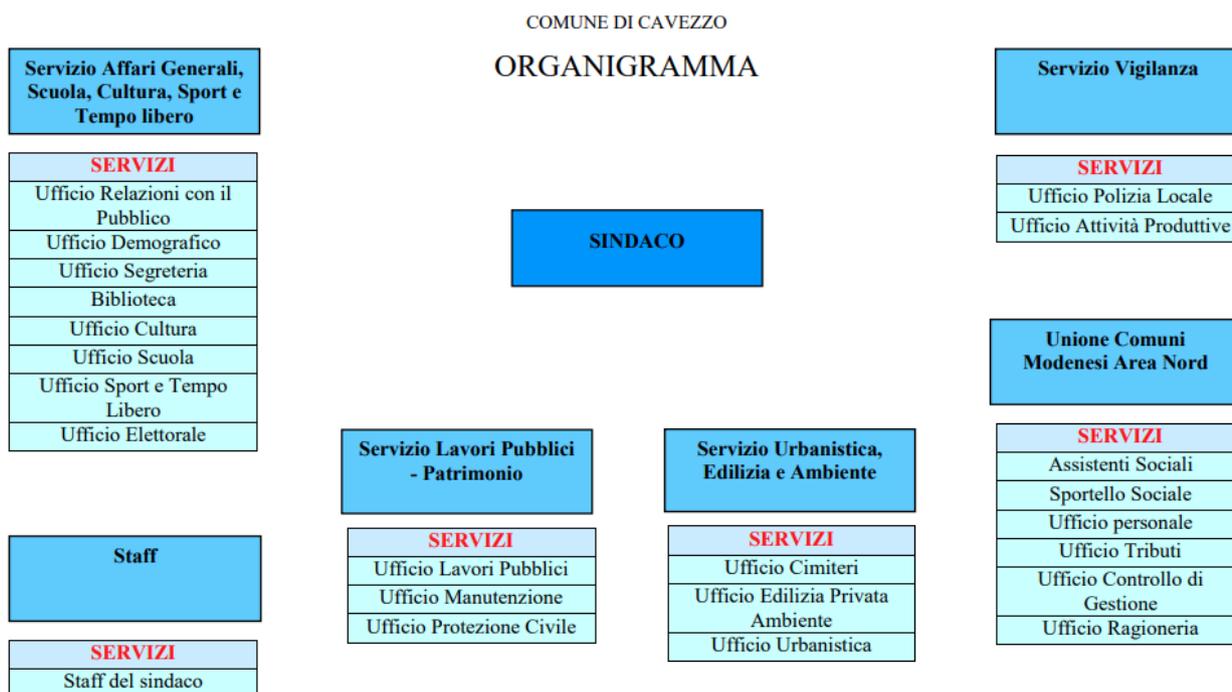
In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente.

In particolare:

- l'organigramma dell'Ente;
- livelli di responsabilità organizzativa, numero di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. elevata qualificazione);

##### 3.1.1. ORGANIGRAMMA

Il PEG – parte finanziaria approvato con delibera di Giunta Comunale n. 106 del 30/12/2024 è stato redatto sulla base della struttura organizzativa di seguito illustrata



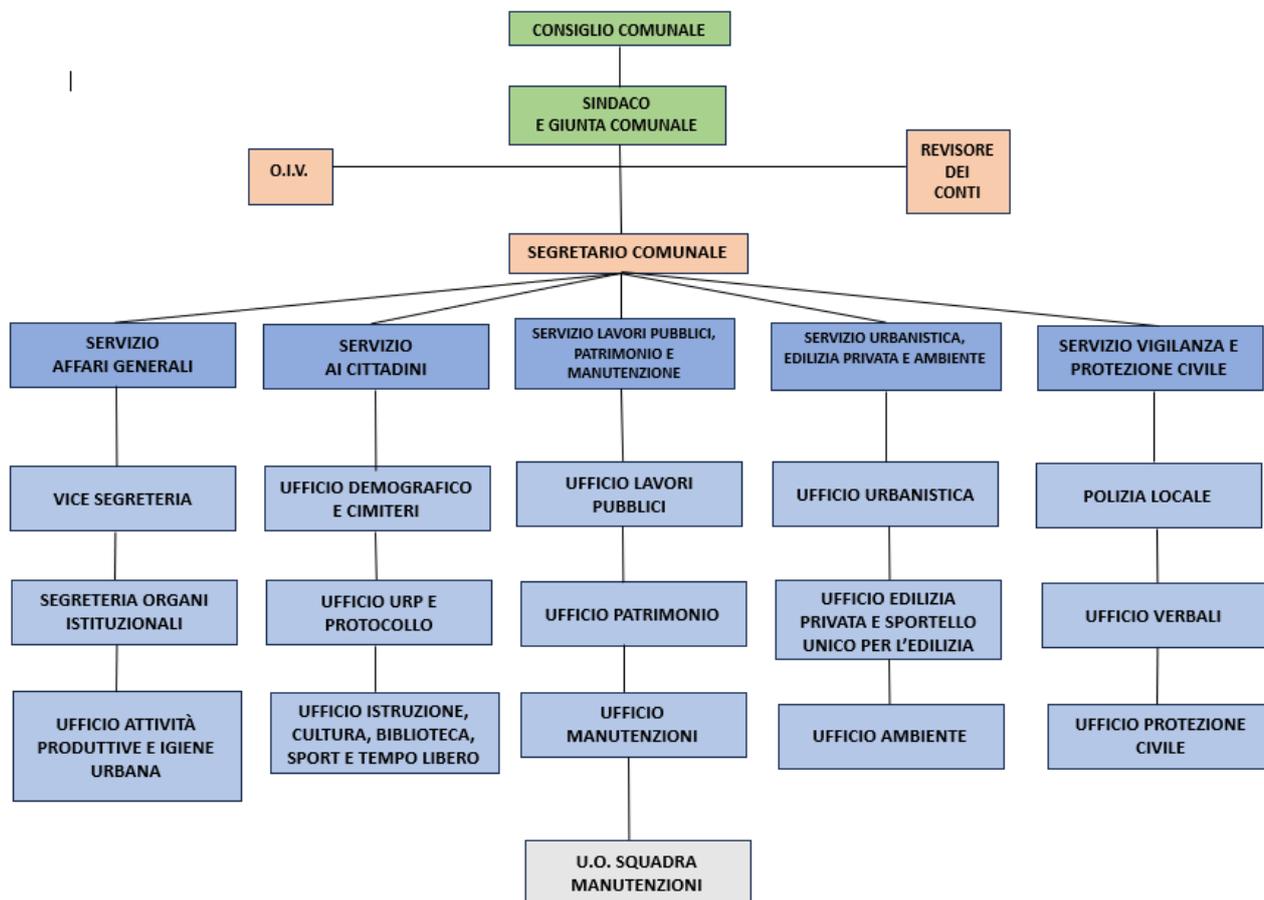
Tuttavia, si è effettuata la scelta di modificare l'organizzazione e i processi di lavoro necessaria al fine di permettere agli Uffici di operare nel pieno rispetto dei principi di buon andamento anche per far fronte alle esigenze del territorio e dei cittadini. La nuova struttura ha la finalità di garantire l'integrazione, il coordinamento e l'omogeneità delle competenze, nonché a perseguire la funzionalità e l'efficienza gestionale degli Uffici e dei servizi.

Conseguentemente, si prevede un miglioramento del quadro macro strutturale dell'Ente attraverso l'implementazione di un modello organizzativo ispirato ai principi della semplificazione e coordinamento, in modo da favorire l'integrazione tra i servizi.

Anche in ossequio alle linee strategiche del DUP 2025-2027 approvato con Delibera di Consiglio n.



68 del 30/12/2024 l'Amministrazione intende assumere la seguente struttura organizzativa



### 3.1.2. LIVELLI DI RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA

La graduazione delle posizioni organizzative è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 129 del 30.12.2020 (ultimo aggiornamento); i criteri per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa (CCNL 21.05.2018) approvati con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 100 del 14.11.2020 (ultimo aggiornamento).

In virtù della riorganizzazione dei Servizi all'interno dell'Ente si demanda ad ulteriore atto la pesatura.

All'apice dell'organigramma è presente la figura del segretario autorizzata, con decreto 009\2025 del Prefetto di Bologna, la reggenza della segreteria del Comune di Cavezzo in capo al segretario del Comune di Mirandola.



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

Le Elevate Qualificazioni (EQ) passano da quattro a cinque avendo introdotto il nuovo Servizio ai cittadini e sono così ripartiti gli Uffici:

- EQ Servizio Affari Generali: ufficio vice segreteria, ufficio segreteria organi costituzionali, ufficio attività produttive e igiene urbana;
- EQ Servizio ai Cittadini: ufficio demografico e cimiteri, ufficio URP e protocollo, ufficio istruzione, cultura, biblioteca e tempo libero;
- EQ Servizio Lavori Pubblici, patrimonio e Manutenzione: ufficio lavori pubblici, ufficio patrimonio, ufficio manutenzioni con Unità Operativa Squadra Manutenzioni
- EQ Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente: ufficio urbanistica, ufficio edilizia privata e sportello unico per l'edilizia, ufficio ambiente;
- EQ Servizio di Vigilanza e protezione civile: ufficio Polizia locale, ufficio verbali, ufficio protezione civile.

Il nuovo servizio è stato introdotto a seguito della necessità, da parte dei cittadini, di avere un ufficio di riferimento per tutti quei servizi che hanno un impatto sull'utenza. Di conseguenza è stato necessario modificare l'assetto degli uffici per conferire maggior coerenza al neo Servizio Ai Cittadini, oltre che dover riequilibrare il carico di lavoro delle Elevate Qualificazioni.

L'Amministrazione, fin dal principio del suo mandato, ha espresso la volontà di riqualificare l'area operativa dell'ufficio manutenzioni affinché le mansioni di cura del verde e delle strade siano efficientemente espletate. Per dar corso alla volontà dell'Amministrazione si sono assunti tramite bando di concorso n. 3 operai in aggiunta ai due già esistenti e si è scelto di collocare un operaio all'interno dell'ufficio manutenzione a coordinare il lavoro della squadra operaia.

Vista la necessità di aver maggior organizzazione nella gestione degli impianti sportivi, essendo Cavezzo un Comune dedito allo sport che vanta la presenza di numerosi impianti sportivi, si è proceduto a potenziare l'Ufficio Sport inserendo un dipendente dedicato.

Essendo Cavezzo attraversato dal fiume Secchia ed essendo stato un paese soggetto ad importanti eventi sismici si è scelto di introdurre l'Ufficio di Protezione Civile all'interno del Servizio Vigilanza. In questo modo è possibile strutturare la squadra di volontari affinché siano efficienti in caso di eventuali emergenze rafforzando la naturale sinergia tra la Protezione Civile e Polizia Locale nelle situazioni emergenziali negli aspetti di gestione della viabilità, chiusura delle strade e dei ponti.

La costituzione dell'Ufficio Verbali è stata inserita vista la necessità del Corpo di Polizia Locale di snellire l'apparato burocratico degli atti normativi, in seguito all'incremento della digitalizzazione, cosicché il loro ruolo principale sia quello di controllo e vigilanza sul territorio. Volontà dell'Amministrazione è, infatti, di garantire un presidio attivo del territorio da parte della Polizia Locale per garantire sicurezza ai cittadini e controllo del territorio.

Nel corso dell'anno 2025, come da accordi già intercorsi ed in corso di definizione, è volontà dell'Amministrazione Comunale re internalizzare il servizio Finanziario.



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

### **3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ([https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/PA\\_Linee\\_guida\\_lavoro\\_agile.pdf](https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/PA_Linee_guida_lavoro_agile.pdf)), nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro). In particolare, la sezione deve contenere:

- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, *customer/user satisfaction* per servizi campione).

Il lavoro agile è in via generale disciplinato dall'art. 18 L. n. 81/2017. L'intera normativa vigente in materia di lavoro agile nella p.a. e le relative linee guida ministeriali sono consultabili al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/normativa>.

Il lavoro agile, dunque, sarà applicato nel rispetto della normativa sopracitata, così come modificato dalla Legge di Bilancio 2023, e del contratto CCNL 16/11/2022, artt. 63, 64, 65, 66, 67.

Dal 1° gennaio 2024 l'accesso al lavoro agile da parte dei lavoratori fragili avverrà con le stesse modalità previste per la generalità dei lavoratori, ma con una eventuale priorità come previsto dal D.Lgs. n. 105/2022 assieme ad altre particolari categorie di lavoratori. Tali modalità prevedono la stipula di un accordo individuale e la comunicazione telematica entro il termine di 5 giorni al Ministero del Lavoro dei nominativi dei lavoratori, della data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile. Inoltre, la direttiva del 29 dicembre 2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha raccomandato quanto segue: *(...) allo scopo di sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale – già consente, si ritiene necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. Nell'ambito dell'organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato.*

*Il Comune di Cavezzo con Deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 30.04.2021 ha regolamentato il lavoro agile adottando apposito Regolamento.*

### **3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ( ALLEGATO 3)**

Premesso che, a far data dall' 01.06.2018, le funzioni relative all'amministrazione ed al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente sono trasferite all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, ai sensi della convenzione rep. 858, sottoscritta in data 2.5.2018, dai Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

(dal 01.01.2023), San Prospero e dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, a cui ha aderito il Comune di San Possidonio, con deliberazione di C.C. n. 41/2020 e il Comune di Finale Emilia con deliberazione n. 69 del 30.07.2024, dando atto che per effetto della predetta convenzione, le competenze relative alla responsabilità di procedimento ed alla sottoscrizione del presente atto sono attribuite ai dipendenti del servizio personale dell'Unione, indicati nel corpo dello stesso;

Considerato che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale (PTFP);

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, disponendo che gli organi di vertice delle amministrazioni locali provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

Visto:

- l'art.6 del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato con D.lgs. 75/2017, che recita:

*1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni,*



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. (...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;

- l'art.6-ter del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato con D.lgs. 75/2017, che recita:

1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni. 6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3;

- il Decreto 8.05.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, che approva le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale,



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

secondo le previsioni degli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come novellati dall'art.4 del D.Lgs. 75/2017; le predette linee, per esplicita previsione, non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

Considerato che alla luce del vigente quadro normativo:

- la programmazione del fabbisogno, rappresentando un atto di macro-organizzazione, espressione delle scelte discrezionali dell'Amministrazione, in tema di gestione delle risorse umane, rientra nell'ambito delle competenze della Giunta, quale organo di governo, titolato all'approvazione ed alla modifica nel tempo della programmazione stessa, a fronte di nuove o mutate esigenze, rispetto alla programmazione iniziale; in tal senso Consiglio di Stato, sentenza 1208/2010; TAR Calabria Catanzaro n.2181/2018 e n.2185/2018;
- la programmazione di personale è un documento dinamico che può essere integrato o modificato, in funzione non solo dei vincoli normativi e finanziari, ma anche delle scelte ed esigenze organizzative degli Enti, in vista del corretto funzionamento dei servizi;
- il DUP Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce documento riassuntivo di tutte le scelte programmatiche dell'Ente e a tal fine preposto a raccogliere tutti i principali strumenti di programmazione dell'Ente;

Ricordato che:

- l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR, assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale;
- il Piano delle Azioni positive per le pari opportunità.

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, le pubbliche amministrazioni adottano il Piano entro il 31 gennaio di ciascun anno. In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione". Per l'anno 2024 il termine per l'approvazione del



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11  
41032 Cavezzo (MO)  
(+39) 0535/49850  
comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

bilancio di previsione è stato differito al 15.03.2024; conseguentemente il termine per l'approvazione del P.I.A.O. è fissato, per i soli enti locali, al 15.04.2024 (Comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2024).

Considerato che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 costituisce Sezione del PIAO 2025-2027;

Dato atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 garantisce la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente, ed in particolare a quanto previsto dalla nuova disciplina vincolistica introdotta dal DM 17.03.2020, come si evince sull'atto di programmazione del fabbisogno di personale, che risulta dall'allegato documento, a cui si fa rinvio, sia per una puntuale disanima del quadro normativo che delle azioni assunzionali definite dall'Ente;

Dato atto che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 15.04.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, successivamente integrato nella sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" e specificamente al punto 3.3 "Piano Triennale di Fabbisogno del personale" con deliberazioni di G.C. n. 62 del 2/9/2024 e n. 85 del 26.11.2024;
- che con Deliberazione Consiliare n. 68 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il DUP per l'anno 2025-2027;
- che con Deliberazione Consiliare n. 69 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione triennio 2025-2027;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano esecutivo finanziario di gestione triennio 2025-2027, con affidamento della gestione delle risorse in esso incluse per il triennio 2025-2027 a ciascun Responsabile di Servizio, rinviando a successiva deliberazione l'adozione del Piano degli obiettivi-piano della performance 2025-2027;

Richiamate le vigenti disposizioni in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di cui all'art. 6, comma 6 del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 113/2021 ed altresì il DM 132 del 30.06.2022 ove previste modalità semplificate di adozione dello stesso, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il parere favorevole del Revisore n. 29 rilasciato in data 19.12.2024 apposto sul DUP per l'anno 2025-2027, approvato con Deliberazione Consiliare n. 68 del 30.12.2024 contenente la spesa di personale del Comune di Cavezzo 2025-2027 (Allegato 2);

SONO ALLEGATI ALLA SEZIONE 3 Organizzazione e capitale umano del PIAO i seguenti documenti:

- Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, contenente la sezione delle Azioni programmate nel triennio, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente, come da allegato documento (Allegato 1, parte integrante e sostanziale il presente atto) – Allegato 3- e relativi:

- ✓ Dati riepilogativi relativi al calcolo del valore soglia di cui al DM 17.03.2020 relativo al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 (Allegato 2):
- ✓ Rapporto fra spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (su ultimo rendiconto approvato) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE (ultimo rendiconto approvato), secondo le definizioni dell'articolo 2 del DM 17.03.2020, ricompreso tra le due soglie per fascia demografica di appartenenza, ovvero:

- fascia e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti: tra 26,9% e 30,9%
- rapporto consuntivo 2023: 27,35%
- rapporto preventivo 2024: 28,90%
- rapporto preventivo 2025: 28,51%
- rapporto preventivo 2026-2027: 28,51%

- ✓ Dotazione Organica Finanziaria 2025-2027.

### **3.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato;
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

La formazione del personale assume particolare importanza soprattutto alla luce del nuovo CCNL, sottoscritto il 16/11/2022, e della riforma della disciplina dei lavori pubblici. L'ente prevede apposite poste di bilancio dedicate alle attività formative del personale, specialmente per perseguire i seguenti obiettivi formativi:



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

- formazione in materia di nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) in particolare per il personale del Servizio tecnico;
- formazione obbligatoria in materia di anticorruzione;
- formazione in materia di trasparenza e privacy, per tutto il personale;
- formazione sull'etica pubblica in particolare per il personale neoassunto;
- formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per il personale neoassunto.

### **3.5. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PARI OPPORTUNITÀ – TRIENNIO 2025-2027**

#### **Le fonti normative**

L'istituto delle Pari Opportunità e nello specifico la previsione della predisposizione dei Piani Triennali di Azioni Positive, è attualmente disciplinata dalle seguenti fonti normative:

- D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. 26.03.2001 n° 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000";
- CCNL 01.04.1999, art. 4, comma 2, let. g);
- CCNL 14.09.2000, art. 19;
- D.Lgs. 11.04.2006 n° 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n° 246";
- Direttiva P.C.M. 04.03.2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 04.11.2010, n. 183)";

Le richiamate disposizioni prevedono che le Pubbliche Amministrazioni (tra cui anche i Comuni) predispongano Piani di Azioni positive di durata triennale finalizzati a favorire la sostanziale parità di trattamento tra i generi, nell'occupazione e nei luoghi di lavoro, rimuovendo gli ostacoli che di fatto si frappongono alla piena realizzazione delle pari opportunità.

In particolare, l'obbligo è ribadito, per i Comuni, dall'art. 48 co. 1 del D.Lgs.11.04.2006 n° 198.

Già precedenti normative (Legge n° 125/1991 e D.Lgs. 196/2000 ora abrogate dal D.Lgs. 198/2006) avevano disciplinato la materia prevedendo i medesimi obblighi.

#### **Informazioni generali**

La struttura del Comune di Cavezzo è articolata in Servizi (articolazione di primo livello):

Servizio Affari Generali Istruzione cultura e tempo libero Servizio Lavori

Pubblici e Patrimonio

Servizio Vigilanza

Servizio Urbanistica – edilizia e ambiente

I Servizi sono, a loro volta, articolati in Uffici e Centri di costo, caratterizzati da specifica competenza per materia e attività in ambiti più strettamente omogenei

#### **Le sanzioni**

La predisposizione dei Piani Azioni Positive ha, per le Pubbliche Amministrazioni, carattere obbligatorio: infatti, l'art. 48 co. 1 del citato D.lgs. 148 prevede l'applicazione della sanzione di cui



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

all'art. 6 co. 6 del D.Lgs. n.165/01 in base al quale le Amministrazioni Pubbliche che non provvedono non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

#### **Contenuto del Piano Azioni Positive**

Il Piano si sviluppa per **obiettivi**, a ciascuno dei quali corrispondono singole **"azioni positive"**: di ciascun Obiettivo, vengono rappresentate, nelle relative schede, le Azioni Positive, nelle quali vengono analiticamente indicati i rispettivi elementi:

- le azioni positive in cui l'obiettivo si articola;
- i soggetti coinvolti;
- i destinatari;
- i costi di realizzazione;
- i tempi di realizzazione.

L'Ente verifica la realizzazione del Piano, anche in relazione agli eventuali mutamenti del contesto organizzativo e/o normativo

|                    |                                                                                                                      |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OBIETTIVO 1</b> | <b>Promozione del benessere organizzativo, tutela dalle molestie, dai fenomeni di mobbing, dalle discriminazioni</b> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'obiettivo si articola nelle seguenti AZIONI (azioni positive):

|                                     |                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AZIONE 1</b>                     | <b>Potenziare le sinergie tra i soggetti che si occupano di benessere per la realizzazione di attività comuni.</b>                                 |
| Attività                            | Programmare e realizzare attività comuni tra i soggetti che nell'ente si occupano di benessere organizzativo (Servizio sicurezza sul lavoro, RSU). |
| Soggetti coinvolti                  | Amministrazione Comunale (Sindaco, Giunta C., Consiglio C., Direzione Generale, tutti/tutte i/le dipendenti).                                      |
| Destinatari                         | Tutte/i le/i dipendenti.                                                                                                                           |
| Spesa prevista per la realizzazione | Nessuno se non eventuale costo indiretto del personale impiegato                                                                                   |
| Tempi di realizzazione              | Attività 1): attività annuale relativa al triennio del Piano Azioni Positive                                                                       |

|                    |                                                                                                |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OBIETTIVO 2</b> | <b>Miglioramento della cultura e del linguaggio amministrativi in tema di pari opportunità</b> |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|



L'obiettivo si articola nelle seguenti AZIONI (azioni positive):

|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AZIONE 1</b>                 | <b>Miglioramento della cultura e del linguaggio amministrativi in tema di pari opportunità</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>Attività</b>                 | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Migliorare la cultura amministrativa utilizzando, in tutti i documenti e atti amministrativi (quali Bandi di selezione esterna e interna, comunicazioni, lettere dirette al personale, atti di gestione del personale, circolari, regolamenti, relazioni, provvedimenti di qualsiasi natura), un linguaggio atto ad evitare discriminazioni di genere nella platea dei destinatari;</li><li>2. Adeguare la modulistica relativa alla gestione dei procedimenti attinenti il personale al fine dell'eliminazione di ogni discriminazione di genere tra i potenziali destinatari;</li><li>3. Nomina di almeno 1/3 dei componenti, nelle Commissioni di selezione per l'accesso all'impiego o alle progressioni interne o alla mobilità, di appartenenti a ciascuno dei due generi.</li></ol> |
| <b>Soggetti coinvolti</b>       | La Direzione Generale<br>Servizio Personale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Destinatari</b>              | Tutte/tutti le/i dipendenti comunali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Costi di realizzazione</b>   | Nessuno se non eventuale costo indiretto del personale impiegato e del materiale cartaceo e informatico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Periodo di realizzazione</b> | Tutto il triennio di durata del Piano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

|                    |                                                                                                                                                                                              |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OBIETTIVO 3</b> | <b>Formazione aggiornamento: promuovere le pari opportunità ed il benessere nella formazione, nell'aggiornamento e nella qualificazione professionale e nelle procedure di reclutamento.</b> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'obiettivo si articola nelle seguenti AZIONI (azioni positive):

|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AZIONE 1</b>           | <b>Programmare e realizzare le attività di formazione ponendo attenzione al benessere organizzativo, alle differenze di genere e alle pari opportunità</b>                                                                                                                                                                                                      |
| <b>AZIONE 2</b>           | <b>Incentivare la formazione e l'informazione sul tema della differenza di genere e contro gli stereotipi</b>                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Attività</b>           | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Formazione ed aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere;</li><li>2. Adozione di criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro attraverso la formazione e la conoscenza delle potenzialità e professionalità presenti nell'Ente.</li></ol> |
| <b>Soggetti coinvolti</b> | La Direzione Generale<br>Servizio Personale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord                                                                                                                                                                                                                                                                               |



**COMUNE DI  
CAVEZZO**

**Provincia di  
Modena**

Piazza Martiri della Libertà, 11

41032 Cavezzo (MO)

(+39) 0535/49850

comunecavezzo@cert.comune.cavezzo.mo.it

|                          |                                                                                                         |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari              | Tutte/tutti le/i dipendenti comunali                                                                    |
| Costi di realizzazione   | Nessuno se non eventuale costo indiretto del personale impiegato e del materiale cartaceo e informatico |
| Periodo di realizzazione | Tutto il triennio di durata del Piano                                                                   |